

Comunicato stampa **Solidarietà a più voci**

Lanciata una petizione per salvare navigazione
e occupazione sul Lago Maggiore

Grande manifestazione sabato a Locarno dalle 14.00

Locarno/Bellinzona 28.06.2017

Mentre dietro le quinte i sindacati – sempre pronti al dialogo - stanno lavorando intensamente per trovare una soluzione alla vertenza NLM, i lavoratori e le lavoratrici in sciopero hanno deciso in assemblea di proseguire l'azione di astensione dal lavoro. Una scelta tesa a portare avanti la lotta non solo per i loro posti di lavoro, ma anche per la loro dignità. Una dignità messa in valore in tutti i messaggi di solidarietà che continuano a giungere, da tutto il Cantone, dalla Svizzera e anche dall'Italia.

Le maestranze, sostenute dai sindacati SEV, UNIA e Ocst, hanno inoltre deciso di lanciare una petizione (vedi allegato), dal titolo: «Salviamo occupazione e servizio pubblico sul Lago Maggiore». Nella petizione si ricordano le origini della vertenza - sfociata nello sciopero – e si formulano le seguenti rivendicazioni a sostegno delle persone che hanno perso il lavoro:

1. essere tutti presi in considerazione nel quadro del consorzio che dovrebbe riprendere la navigazione sul Lago Maggiore dal 2018.
2. chiedere al Cantone Ticino la garanzia della piena occupazione per tutti e il mantenimento delle attuali condizioni salariali e contrattuali
3. migliorare l'offerta turistica e il mantenimento dell'attuale servizio pubblico (anche d'inverno).

Il personale, che dall'inizio dello sciopero mostra un coraggio, una forza e una determinazione senza pari, invita tutta la popolazione e i turisti ad una grande manifestazione popolare (vedi allegato) che si terrà **sabato primo luglio alle 14.00. Punto di ritrovo il debarcadere di Locarno**. Lavoratori e lavoratrici desiderano ringraziare la popolazione (circa 800 persone) che ieri sera ha partecipato alla grigliata.